

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 544 DEL 22/10/2020

Pratica n. 33436 del 21/10/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità della Produzioni
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01E53

OGGETTO:	Affidamento tramite MEPA con RDO a cinque operatori economici del servizio di analisi di laboratorio per la determinazione degli elementi chimico-nutrizionali e delle sostanze nutraceutiche in referenze riconducibili a risorse della biodiversità agraria, animali e vegetali, a rischio di erosione genetica, di cui alla L.R. 15/2000. Misura 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 - CUP F85B18003830009. CIG 84848954DB
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Miria Catta)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Miria Catta)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.11.999	9.195,20	2020/P	Vedi allegato		
2021	U	1.03.02.99.999	150.258,80	2021/P			
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
						Maurizio Salvi	

Il Direttore Generale

Maurizio Salvi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 544	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 22/10/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 544 DEL 22/10/2020

OGGETTO: Affidamento tramite MEPA con RDO a cinque operatori economici del servizio di analisi di laboratorio per la determinazione degli elementi chimico-nutrizionali e delle sostanze nutraceutiche in referenze riconducibili a risorse della biodiversità agraria, animali e vegetali, a rischio di erosione genetica, di cui alla L.R. 15/2000. Misura 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 - CUP F85B18003830009. CIG 84848954DB

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35 e 24 Settembre 2020, n. 44, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3 e n. 5, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali";
- VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca G03831 del 15/4/2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste del Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018) e delle risorse relative alla voce di spesa " A.8.4 Analisi nutraceutiche prodotti da risorse genetiche RVR (ad es. broccoletti, fagiolo, pomodoro)" ha avviato uno specifico approfondimento del profilo nutraceutico e delle sostanze nutritive delle risorse della biodiversità animale e vegetale, al fine di qualificare e valorizzare gli alimenti, derivanti da alcune risorse genetiche autoctone del Lazio, naturalmente ricchi in specifici componenti bioattivi (es: antiossidanti, sali minerali, vitamine, fibre, proteine, carboidrati, ecc.) che possono avere funzione benefica sulla salute umana;
- CONSIDERATO CHE sono previste analisi di laboratorio per n. 52 risorse genetiche autoctone, di cui n. 44 di origine vegetale e n. 8 di origine animale, iscritte al Registro Volontario Regionale o in fase di caratterizzazione di cui alla L.R.

15/2000, oltre che a campioni di confronto con referenze della stessa specie e comunemente presenti in commercio;

DATO ATTO che gli elementi chimico-nutrizionali e le sostanze nutraceutiche da analizzare sono elencate sinteticamente nella Tabella di seguito riportata:

Elementi chimico-nutrizionali-nutraceutici per le diverse specie oggetto di indagine

Specie oggetto di indagine		Tipo di elemento chimico-nutrizionale-nutraceutiche da ricercare
Legumi	1 Cicerchia	<i>Flavonoidi, Acidi grassi polinsaturi essenziali (Omega 3 / Omega 6), vitamine del gruppo B (acido folico), calcio, fosforo, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
	21 Fagiolo	<i>Flavonoidi, Acidi grassi polinsaturi essenziali (Omega 3 / Omega 6), rame, ferro, calcio, fosforo, zinco, potassio, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali, vitamina A, vitamine gruppo B (acido folico), vitamina C, vitamina E</i>
	3 Lenticchie	<i>Acido Folico, flavonoidi, Acidi grassi polinsaturi essenziali (Omega 3 / Omega 6), rame, zinco, ferro, potassio, calcio, vitamina A, C, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
3 Carciofo		<i>cinarina, flavonoidi (quercitina), sali minerali (potassio, calcio, magnesio, zinco, rame, manganese) acidi organici (malico, succinico), inulina, vitamine del gruppo B, vitamina C, vitamina K, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
Brassica	3 Cavolo Broccolo	<i>Antocianine, fitosteroli, coenzima Q10, vitamina A, vitamina C, vitamina E, vitamina K, acido folico, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
Brassica	3 Cima di rapa	<i>Acido Folico, fitosteroli, omega 3, carotenoidi, calcio, fosforo, ferro, vitamina C, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
8 Pomodoro		<i>Licopene, Carotenoidi, zinco, potassio, fosforo, vitamina C, vitamina K, folati, luteina, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
1 Asparago Verde		<i>Ferro, fosforo, calcio, potassio, vitamina A, acido folico, vitamina C, vitamina E, vitamina K, asparagina, proteine, carboidrati, grassi, fibre totali</i>
1 Sedano bianco di Sperlonga		<i>Zuccheri totali; acidi organici totali</i>
Cavallo	Pony di Esperia	<i>Valore energetico kcal/kj per 100 g, Acidi grassi saturi, Acidi grassi polinsaturi essenziali (Omega 3 / Omega 6), proteine, sale, fibra, vitamine, sali minerali, carboidrati (di cui zuccheri), glicogeno, colesterolo.</i>
	Cavallo Tolfetano	
	Cavallo Tiro Pesante Rapido	
	Cavallo Romano della Maremma Laziale	
Capra	Capra Bianca Monticellana	<i>Valore energetico kcal/kj per 100 g, Acidi grassi saturi, Acidi grassi polinsaturi essenziali (Omega 3 / Omega 6), proteine, sale, fibra, vitamine, sali minerali, carboidrati (di cui zuccheri), colesterolo.</i>
	Capra Capestrina	
	Capra Grigia Ciociara	
	Capra Fulva	

ATTESO CHE i campioni dovranno essere prelevati presso le aziende agricole e zootecniche presenti sul territorio regionale con particolare riferimento a quelle

che detengono, coltivano o allevano le entità vegetali ed animali iscritte al RVR (o in fase di caratterizzazione) e che aderiscono e/o sono potenzialmente interessati ad aderire alla Rete di Conservazione e Sicurezza, gestita e coordinata da ARSIAL;

CONSIDERATO CHE dovranno essere prelevati un numero rappresentativo di campioni di prodotto delle singole risorse genetiche autoctone vegetali e animali e dei campioni di confronto secondo lo schema indicato nell'ALLEGATO N. 1 - TABELLA DELLE DETERMINAZIONI E RELATIVI PREZZI, allegata e parte integrante del presente determinazione, comprensivo della denominazione della risorsa genetica autoctona vegetale e animale oggetto di studio, del numero dei campioni e del numero del campione di confronto per specie;

CONSIDERATO CHE i siti presso cui effettuare il campionamento saranno selezionati da ARSIAL in quanto l'Agenzia gestendo e coordinando la Rete di Conservazione e Sicurezza può definire un elenco di aziende interessate e verificare la disponibilità del prodotto in base alla stagionalità e quantità;

ATTESO CHE i risultati delle indagini analitiche, dei prodotti oggetto di studio, potranno essere di supporto per gli agricoltori e allevatori locali che detengono risorse autoctone, nonché alle numerose imprese agroalimentari interessate alla trasformazione dei prodotti locali, ovvero dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), per la definizione degli elementi chimico-nutritivi e nutraceutici da inserire nella dichiarazione nutrizionale di cui al Reg. UE n. 1169/2011 (informazioni obbligatorie e facoltative) o per l'eventuale inserimento di *Claims* nutrizionali e salutistici, secondo le procedure di cui al Reg. UE n. 1924/2006;

CONSIDERATO CHE dagli esiti della suddetta indagine possono scaturire percorsi di qualificazione DOP/IGP per alcuni prodotti derivanti da risorse genetiche autoctone del Lazio, atteso che per i riconoscimenti europei è particolarmente rilevante l'indicazione di elementi sensoriali-organolettici, chimico-fisici e nutrizionali, a dimostrazione della presenza dell'elemento Causa/Effetto che caratterizza il prodotto e che lo lega univocamente al territorio di produzione;

ATTESO CHE i dati ottenuti dalle attività di laboratorio eseguite per ogni singola risorsa vegetale e animale, saranno sviluppati ed elaborati in una relazione tecnico-scientifica, anche con riguardo alla letteratura scientifica di riferimento, al fine di essere restituiti in forma descrittiva e con elaborati grafici e/o in tabelle, che mettano in rilievo: le proprietà chimico-nutrizionali e nutraceutiche più significative della singola risorsa indagata, le differenze con il campione posto a confronto, il contesto da cui deriva, l'adeguatezza ai valori RDA di riferimento, la possibilità di invocare *claims* nutrizionali e le basi di un eventuale e successivo studio di benchmarking rispetto a risorse assimilabili, ma non interessate da erosione genetica;

VISTA la propria determina n. 487/2020 con oggetto " Ritiro della determinazione n.427/2020 avente ad oggetto Autorizzazione trattativa diretta su MEPA (ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") per l'affidamento del servizio di analisi di laboratorio per la determinazione degli elementi chimico-nutrizionali e delle sostanze nutraceutiche in referenze riconducibili a risorse animali e vegetali a rischio di erosione genetica, di cui alla L.R. 15/2000. Misura 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 - CUP F85B18003830009 CIG 8402399700. Disimpegno"

VISTO l'art. 1 comma 1, primo periodo del D.L n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020, che dispone: *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 .*

VISTO l'art. 1 comma 2, del D.L. n.76 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità':*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, è attualmente pari ad € 214.000,00;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara può essere stabilito, a seguito di adeguata istruttoria, in € 130.700,00;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati, all'affidamento del servizio in oggetto tramite RDO sul MePA con invito esteso a n. 5 operatori economici di seguito indicati;

Operatore	Sede legale	Partita IVA	Mail-pec

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso;

CONSIDERATO che

- il servizio di cui trattasi afferisce al progetto finanziato con fondi comunitari a rischio disimpegno se non utilizzati entro i termini della vigente programmazione 2014/2020 e che le relative tempistiche, per la necessità di operare in campo nell'arco di una intera annata agraria, potrebbero non essere rispettate a causa della emergenza COVID-19;
- ricorrono pertanto i presupposti, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 32 comma 8, per anticipare l'esecuzione del contratto in relazione alla necessità di evitare la perdita di fondi comunitari, fermo restando che l'aggiudicazione è sottoposta in ogni caso a clausola risolutiva, nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il modello di lettera d'invito agli operatori selezionati sopraindicati;

SU PROPOSTA ed istruttoria del RUP

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE tramite RDO su MEPA con invito a cinque operatori economici, di seguito indicati, l'affidamento del "Servizio di analisi di laboratorio finalizzato alla determinazione degli elementi chimico-nutrizionali e delle sostanze nutraceutiche presenti in referenze riconducibili a risorse animali e vegetali a rischio di erosione genetica, censite e caratterizzate da ARSIAL in applicazione della L.R. 15/2000 che tutela la biodiversità di interesse agrario";

DI PRENOTARE a favore di creditore da individuare la somma di € 159.454,00 €, di cui 130.700,00 € quale imponibile, oltre IVA al 22% per € 28.754,00 a valere, rispettivamente:

- quanto ad € 9.195,20 sul capitolo 1.03.02.11.999 Obiettivo funzione B01E53 del bilancio di esercizio 2020, che reca la necessaria disponibilità;

- quanto ad € 150.258,80, sul capitolo 1.03.02.99.999 Obiettivo funzione B01E53 del bilancio pluriennale, esercizio 2021, che reca la necessaria disponibilità.

DI INVITARE a formulare offerta i seguenti operatori economici:

Operatore	Sede legale	Partita IVA	Mail-pec

DI APPROVARE il modello di lettera d'invito agli operatori economici selezionati sopraindicati allegato alla presente determinazione come sua parte integrante;

DI NOMINARE RUP della presente procedura di affidamento la dott.ssa Miria Catta dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni;

DI DEMANDARE all'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni tutti gli atti gestionali di competenza tesi a rendere pienamente esecutivo il presente provvedimento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33 14/03/2013	23	1		X				X
D.Lgs 33 14/03/2013	37	1		X			X	